

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) GIÀ COSTITUITE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Sant'Antonio Abate intende promuovere politiche di transizione energetica sostenibile e di riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) costituiscono uno strumento efficace per favorire la produzione, la condivisione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili a livello locale;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 2026, avente ad oggetto "*Atto di indirizzo inerente alle valutazioni preliminari finalizzate all'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)*", l'Amministrazione ha disposto l'avvio di una fase conoscitiva, incaricando il Settore Tecnico Comunale di predisporre e pubblicare un apposito avviso pubblico volto ad individuare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), già costituite sul territorio nazionale o in aree limitrofe, alle quali il Comune di Sant'Antonio Abate possa aderire.
- Che questo Comune intende aderire ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) già costituita sul territorio nazionale, ai sensi della normativa vigente, inizialmente con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe, e successivamente con il D.lgs. n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d. RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il D.Lgs. n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, con le quali ha definito modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER).
- Ai sensi del D.lgs. 199/2021 e delle Regole Operative emanate da Arera, le Comunità Energetiche Rinnovabili (da adesso anche "CER") rappresentano l'aggregazione di produttori e consumatori da fonti rinnovabili, i quali condividono lo scopo di conseguire benefici di carattere ambientale e sociale in luogo del conseguimento di profitti di natura finanziaria.

Il Responsabile arch. Gaetano Casa, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 2026, avente ad oggetto "*Atto di indirizzo inerente alle valutazioni preliminari finalizzate all'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)*", con il presente Avviso

RENDE NOTO

ART.1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha carattere esplorativo e non vincolante ed è finalizzato esclusivamente a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di **Comunità Energetiche Rinnovabili già costituite**, interessate ad accogliere il Comune di Sant'Antonio Abate come **membro**.

La pubblicazione del presente avviso **non costituisce procedura di gara, né comporta l'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti** per il Comune di Sant'Antonio Abate.

Il Comune di Sant'Antonio Abate, ritenute le finalità delle CER meritevoli e compatibili con le proprie finalità istituzionali, disponendo di punti di prelievo relativi ad immobili e strutture comunali potenzialmente idonei a essere messi a disposizione di Comunità Energetiche Rinnovabili, intende individuare una configurazione a cui aderire al fine di poter apportare le proprie utenze di consumo e gli eventuali impianti di produzioni nella sua titolarità all'interno della configurazione individuata.

Il Comune intende altresì, per il tramite della partecipazione alla configurazione, accrescere le proprie capacità finanziarie ed organizzative volte al conseguimento di finalità di carattere sociale oltre a facilitare la partecipazione alla medesima CER di privati, imprese e in generale tutti i soggetti che la normativa ammette alla partecipazione alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

ART.2. SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare manifestazione di interesse:

- **Le Comunità Energetiche Rinnovabili già costituite**, con struttura giuridica riconosciuta (associazioni riconosciute o cooperative) che gestiscono attività di produzione, condivisione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili;
- Le aggregazioni o reti di soggetti promotori di CER operative o in fase avanzata di attivazione;

ART.3. REQUISITI DELLA CER

La Comunità Energetica Rinnovabile candidata dovrà:

- essere formalmente costituita e operativa, con una forma giuridica idonea a collaborare con una Pubblica Amministrazione alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse;
- avere esperienza nella gestione dei flussi energetici e nelle procedure di autoconsumo collettivo;

- essere soggetto giuridico idoneo a richiedere fondi nazionali o europei, con possibilità di accedere agli incentivi previsti dalla normativa vigente;

ART.4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di individuare la configurazione cui aderire, le proposte pervenute saranno valutate attribuendo dei punteggi secondo i seguenti criteri:

- **La qualità della proposta progettuale** nel suo complesso, con particolare riferimento alla chiarezza e solidità del modello organizzativo e di governance della CER, includendo la definizione dei ruoli tra i soggetti partecipanti, le modalità di funzionamento e i processi decisionali interni alla comunità energetica. Sarà inoltre considerata la coerenza e la fattibilità del piano di sviluppo relativo alle configurazioni degli impianti a fonti rinnovabili afferenti alla cabina primaria di appartenenza, con attenzione alla capacità di crescita progressiva della CER e alla realizzabilità degli interventi previsti.
- **L'esperienza e le competenze del soggetto proponente**, con riferimento alle pregresse attività di costituzione o gestione di comunità energetiche rinnovabili o iniziative analoghe in ambito energetico. Sarà inoltre valutata la disponibilità di figure tecniche qualificate, quali energy manager, progettisti ed esperti del settore energetico, in grado di garantire un adeguato supporto tecnico e gestionale. Sarà considerato anche il coinvolgimento di amministrazioni pubbliche che abbiano già aderito alla CER, quale elemento di solidità istituzionale e di radicamento territoriale dell'iniziativa.
- **I benefici generati per il territorio e per la comunità locale.** In tale ambito saranno valutati il valore economico del beneficio distribuito sul territorio, anche in relazione alla dimensione degli impianti fino a 1 MW, e i meccanismi di redistribuzione degli incentivi all'interno della comunità energetica. Saranno inoltre considerati i benefici ambientali derivanti dall'attuazione della CER, con riferimento alla riduzione delle emissioni di CO₂ e alla quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili. Saranno infine valutate le azioni previste per il coinvolgimento, l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini e degli stakeholder.
- **La presenza di elementi migliorativi e innovativi** rispetto al modello standard di comunità energetica, con particolare riferimento all'introduzione di servizi aggiuntivi a favore della comunità e alla definizione di modelli condivisi tra i soggetti aderenti alla CER, capaci di generare benefici sociali oltre che energetici ed economici.

N	SEZIONE	CRITERIO	SOTTOCRITERIO	Punteggi max	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità della proposta progettuale	Qualità della proposta progettuale	Modello organizzativo e di governance della CER	10	20
			Piano di sviluppo per le configurazioni degli impianti a fonti rinnovabili nella cabina primaria di appartenenza	10	
2	Esperienza e competenze del soggetto proponente	Esperienza e competenze	Esperienza nella costituzione o gestione di CER	10	45
			Presenza di figure tecniche qualificate (energy manager, progettisti, ecc.)	5	
			Presenza di Amministrazioni Pubbliche che hanno già aderito alla CER	30	
3	Benefici per il territorio e per la comunità	Benefici per il territorio	Valore economico del beneficio distribuito sul territorio dall'impianto (dettato dalla dimensione dell'impianto MAX 1MW)	15	25
			Benefici ambientali (riduzione CO ₂ , energia prodotta dalla CER)	5	
			Azioni di coinvolgimento e informazione dei cittadini	5	

4	Elementi migliorativi e innovazione	Innovazione	Servizi aggiuntivi per la comunità (creazione di un modello condiviso tra i soggetti appartenenti alla CER con beneficio sociale)	10	10
				TOTALE	100

1. Modello organizzativo e di governance della CER

(Max 10 punti)

Contenuto richiesto (massimo 3 pagine A4):

Il concorrente dovrà descrivere il modello organizzativo e gestionale proposto per la Comunità Energetica Rinnovabile, evidenziando almeno i seguenti aspetti:

- * struttura di governance della CER;
- * ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti;
- * modalità di adesione di cittadini, imprese ed enti pubblici;
- * procedure decisionali e di gestione ordinaria;
- * modalità di monitoraggio tecnico, amministrativo ed economico della CER;
- * strumenti informatici messi a disposizione per la gestione della Comunità;
- * modalità di rendicontazione e trasparenza verso gli aderenti;
- * modello di assistenza tecnica e amministrativa.

La relazione dovrà evidenziare gli elementi qualificanti che garantiscono efficienza, sostenibilità e continuità della gestione della CER.

2. Piano di sviluppo delle configurazioni degli impianti FER nella cabina primaria di appartenenza

(Max 10 punti)

Contenuto richiesto (massimo 3 pagine A4):

Il concorrente dovrà illustrare il piano di sviluppo della configurazione della CER con riferimento alla cabina primaria individuata.

La relazione dovrà contenere almeno:

- * analisi del territorio;
- * metodologia di individuazione dei potenziali produttori e consumatori;
- * strategia di crescita della CER;
- * cronoprogramma di sviluppo;
- * modalità di incremento progressivo della potenza installata;
- * obiettivi quantitativi di sviluppo;
- * modalità di monitoraggio delle performance della configurazione.

3. Esperienza nella costituzione o gestione di CER

(Max 10 punti)

Contenuto richiesto (massimo 4 pagine A4):

Il concorrente dovrà documentare le esperienze maturate nella costituzione, sviluppo o gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili.

La relazione dovrà riportare:

- * elenco delle CER realizzate;
- * stato di avanzamento delle iniziative;
- * numero di aderenti;
- * potenza complessiva installata;
- * risultati conseguiti;
- * eventuali incentivi ottenuti;
- * ruolo svolto dal concorrente.

Potranno essere allegati riferimenti ai principali incarichi svolti.

4. Presenza di figure tecniche qualificate

(Max 5 punti)

Contenuto richiesto (massimo 2 pagine A4):

Il concorrente dovrà descrivere il gruppo di lavoro dedicato alla gestione della CER.

La relazione dovrà riportare:

- * organigramma del team;
- * qualifiche professionali;
- * anni di esperienza;
- * certificazioni possedute;
- * competenze specifiche nei settori energetico, amministrativo, legale, fiscale e progettuale;
- * ruolo operativo di ciascuna figura.

5. Amministrazioni Pubbliche già aderenti alla CER

(Max 30 punti)

Contenuto richiesto (massimo 3 pagine A4):

Il concorrente dovrà documentare le Amministrazioni Pubbliche già aderenti alle CER promosse o gestite.

Per ciascuna amministrazione dovranno essere indicati:

- * denominazione dell'Ente;
- * data di adesione;
- * stato della configurazione;
- * numero degli aderenti;
- * potenza installata;
- * eventuale valore degli incentivi generati;
- * ruolo svolto dal concorrente.

La Commissione valuterà consistenza, rilevanza e risultati conseguiti.

6. Valore economico del beneficio distribuito sul territorio

(Max 15 punti)

Contenuto richiesto (massimo 4 pagine A4):

Il concorrente dovrà illustrare il modello economico di distribuzione dei benefici derivanti dalla CER.

La relazione dovrà evidenziare:

- * metodologia di calcolo dei benefici;
- * valore economico annuo stimato;
- * criteri di ripartizione;
- * benefici per il Comune;
- * benefici per cittadini, imprese ed enti del Terzo Settore;
- * simulazioni economiche riferite ad un impianto fino a 1 MW.

7. Benefici ambientali

(Max 5 punti)

Contenuto richiesto (massimo 3 pagine A4):

Il concorrente dovrà descrivere i benefici ambientali conseguibili.

La relazione dovrà contenere:

- * produzione annua di energia rinnovabile stimata;
- * riduzione delle emissioni di CO₂;
- * riduzione dei consumi da fonti fossili;
- * indicatori ambientali utilizzati;
- * metodologia di monitoraggio dei risultati.

8. Azioni di coinvolgimento e informazione dei cittadini

(Max 5 punti)

Contenuto richiesto (massimo 2 pagine A4):

Il concorrente dovrà descrivere il programma di comunicazione e partecipazione previsto.

La relazione dovrà contenere:

- * piano di comunicazione;
- * incontri pubblici;

- * campagne informative;
- * strumenti digitali;
- * attività formative;
- * modalità di coinvolgimento continuo della cittadinanza;
- * iniziative dedicate alle scuole, associazioni e imprese.

9. Servizi aggiuntivi per la comunità

(Max 10 punti)

Contenuto richiesto (massimo 3 pagine A4):

Il concorrente dovrà descrivere i servizi migliorativi che intende offrire senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Potranno essere illustrati, a titolo esemplificativo:

- * sportello energia;
- * assistenza ai cittadini;
- * piattaforme digitali dedicate;
- * sistemi di monitoraggio dei consumi;
- * iniziative di contrasto alla povertà energetica;
- * programmi di educazione energetica;
- * servizi innovativi per gli aderenti;
- * ulteriori benefici sociali derivanti dalla gestione della CER.

La Commissione valuterà il livello di innovazione, l'utilità concreta dei servizi proposti e la loro capacità di generare valore per la comunità locale.

Questa impostazione è pienamente coerente con le procedure di gara pubblica e consente alla Commissione di attribuire il punteggio sulla base di criteri oggettivi, garantendo al contempo ai concorrenti un limite congruo di pagine per ciascun sottocriterio.

4.1 - Impegni della Comunità Energetica Rinnovabile nei confronti del Comune

La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) dovrà garantire che la partecipazione del Comune alla stessa non comporti alcun onere economico a suo carico, ivi comprese eventuali spese per l'acquisizione di quote societarie o per la sottoscrizione di quote associative.

La CER dovrà inoltre assicurare, mediante apposita previsione statutaria o specifica disciplina contrattuale, il riconoscimento in favore del Comune di una quota della tariffa premio prevista dalla normativa vigente. Tale riconoscimento dovrà essere garantito non solo in relazione al ruolo del Comune quale consumatore all'interno della configurazione, ma anche in quanto soggetto aggregatore di clienti finali e produttori insistenti sul territorio comunale.

Qualora lo Statuto della CER non preveda già tale disciplina, la Comunità dovrà presentare al Comune una soluzione contrattuale idonea a conseguire le finalità sopra indicate, nel rispetto della normativa vigente in materia di autoconsumo diffuso e comunità energetiche rinnovabili.

Resta inteso che il Comune non assumerà alcun ruolo di natura gestionale all'interno della CER o della configurazione energetica, che rimarranno in capo alla Comunità stessa e al soggetto referente individuato.

Parimenti, il Comune non assumerà funzioni di rappresentanza della CER né poteri di agire in nome e per conto della stessa.

ART.5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno presentare una manifestazione di interesse inviando **il modello A - domanda di partecipazione** e la documentazione contenente:

- Documento di identità del Legale Rappresentante;
- Relazione rispondente ai criteri e sottocriteri di cui all' art. 4 del presente avviso che illustri e descriva la Comunità Energetica e la sua struttura giuridica, modalità di adesione e condizioni di partecipazione, eventuali certificazioni o autorizzazioni in corso di validità (La relazione dovrà essere suddivisa per sottocriteri nel rispetto del limite dimensionale di pagine previste per ciascuno di essi);
- Copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e del regolamento interno che disciplina la distribuzione della tariffa premio e del contributo di valorizzazione nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4.1 dell'Avviso;
- Nel solo caso in cui lo Statuto non preveda il riconoscimento in favore del Comune di una quota della tariffa premio prevista dalla normativa vigente, eventuale proposta di soluzione contrattuale a tanto finalizzata, ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso;
- Documentazione attestante che la partecipazione alla comunità energetica non comporta per il comune spese di accesso alla configurazione;
- Eventuale altra documentazione utile.

ART 6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a **pena di esclusione**, entro giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione della presente Avviso Pubblico sull'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale del Comune di Sant'Antonio Abate, al protocollo generale dell'Ente esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comunesantantonioabate@pec.it

Non sono valide le e-mail provenienti da caselle di posta non certificata. La citata PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura “**Manifestazione di interesse Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**”;

Le istanze saranno acquisite al Protocollo Generale dell'Ente che avrà cura di trasmetterle al Responsabile del Procedimento al fine di provvedere alla verifica delle stesse in coordinamento con gli altri settori interessati.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario del messaggio indicati dal sistema di posta elettronica certificata nella ricevuta di consegna.

L'Amministrazione non risponde per la mancata ricezione da parte del servizio PEC.

Le manifestazioni di interesse non saranno dichiarate ammissibili qualora:

- siano pervenute oltre il termine previsto;
- non risultino sottoscritte (è consentita la sottoscrizione sia autografa che digitale);
- non risultino corredate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore (solo in caso di firme autografe).

N.B.: È in ogni caso facoltà del Comune non procedere all'adesione della CER qualora nessuna offerta risulti conveniente o, a suo insindacabile giudizio, idonea in relazione all'oggetto della procedura e di non stipulare la relativa convenzione.

ART 7. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio tecnico, all'indirizzo email: mario.sabatino@comunesantantonioabate.it

ART 8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Sant'Antonio Abate, in qualità di titolare, tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per

scopi statistici, in relazione alla procedura di gara avviata e correlata alla stipula ed esecuzione del contratto. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa,

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Sant'Antonio Abate o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Comune di Sant'Antonio Abate, (protocollo.comunesantantonioabate@pec.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

ART. 9 PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Sant'Antonio Abate.

Sant'Antonio Abate (NA), 08 ottobre 2026

Il Dirigente del Settore Tecnico
Arch. Gaetano Casa